

---

**Presidenza: Germania**

## **1093ª SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 17 marzo 2016

Inizio: ore 10.05

Interruzione: ore 12.55

Ripresa: ore 15.00

Fine: ore 15.35

2. Presidenza: Ambasciatore E. Pohl

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno la Presidenza, l'Azerbaijan (PC.DEL/355/16 OSCE+), il Kazakistan, il Turkmenistan, la Georgia (PC.DEL/341/16 OSCE+), la Federazione Russa, gli Stati Uniti d'America (PC.DEL/338/16), il Canada, la Svizzera, il Belarus (PC.DEL/346/16 OSCE+), la Serbia, la Santa Sede (PC.DEL/342/16 OSCE+), San Marino (PC.DEL/364/16), il Kirghizistan, i Paesi Bassi-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/369/16), l'Uzbekistan, l'Ucraina, la Norvegia e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia hanno espresso il loro cordoglio alle famiglie delle vittime degli attentati terroristici avvenuti a Ben Gardane, Tunisia, il 7 marzo e ad Ankara il 13 marzo 2016. La Turchia (PC.DEL/350/16 OSCE+) ha espresso il proprio cordoglio per le vittime degli attentati terroristici avvenuti in Tunisia e ha ringraziato la Presidenza e le delegazioni per le loro espressioni di solidarietà.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO,  
IL CALENDARIO E LE MODALITÀ  
ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA  
ASIATICA OSCE DEL 2016**

Presidenza

**Decisione:** Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1203 (PC.DEC/1203) sull'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza asiatica OSCE del 2016, il cui testo è accluso al presente giornale.

Stati Uniti d'America (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla decisione)

Punto 2 dell'ordine del giorno:           DECISIONE SULLA RACCOMANDAZIONE  
RELATIVA ALLA PROROGA DEL  
MANDATO DEL RAPPRESENTANTE OSCE  
PER LA LIBERTÀ DEI MEZZI  
D'INFORMAZIONE

Presidenza

**Decisione:** Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1204 (PC.DEC/1204) sulla raccomandazione relativa alla proroga del mandato del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione, il cui testo è accluso al presente giornale.

Kirghizistan (Annesso)

Punto 3 dell'ordine del giorno:           RAPPORTO DEL CAPO OSSERVATORE  
DELLA MISSIONE DI OSSERVATORI OSCE  
PRESSO DUE POSTI DI CONTROLLO  
RUSSI ALLA FRONTIERA  
RUSSO-UCRAINA

Presidenza, Capo osservatore della Missione di osservatori OSCE presso due posti di controllo russi alla frontiera russo-ucraina (PC.FR/7/16 OSCE+), Paesi Bassi-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/349/16), Canada, Stati Uniti d'America (PC.DEL/337/16), Turchia (PC.DEL/347/16 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/358/16 OSCE+), Ucraina (PC.DEL/370/16 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/354/16)

Punto 4 dell'ordine del giorno:           ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Presidenza

(a) *Secondo anniversario dell'occupazione illegale della Crimea da parte della Federazione Russa e suoi persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina:* Ucraina (PC.DEL/367/16), Paesi Bassi-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il

Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/352/16), Stati Uniti d'America (PC.DEL/339/16), Turchia (PC.DEL/348/16 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/360/16 OSCE+), Canada, Norvegia (PC.DEL/371/16)

- (b) *Situazione in Ucraina e necessità di attuare gli accordi di Minsk:* Federazione Russa (PC.DEL/357/16), Ucraina
- (c) *Sequestro e detenzione illegale di cittadini ucraini da parte della Federazione Russa:* Ucraina (PC.DEL/368/16), Paesi Bassi-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/351/16), Stati Uniti d'America (PC.DEL/340/16), Canada, Federazione Russa
- (d) *Diritti umani di donne e bambini indigeni in Canada:* Federazione Russa (PC.DEL/359/16), Canada
- (e) *Violazioni dei diritti dei giornalisti in Lettonia e Lituania:* Federazione Russa (PC.DEL/362/16), Lituania (PC.DEL/356/16 OSCE+), Lettonia (PC.DEL/366/16)
- (f) *Libertà fondamentali nella Federazione Russa:* Stati Uniti d'America (PC.DEL/343/16), Federazione Russa (PC.DEL/361/16)
- (g) *Conclusioni del Relatore speciale dell'ONU per la promozione e la tutela del diritto alla libertà di opinione e espressione in Tagikistan:* Stati Uniti d'America (PC.DEL/344/16), Tagikistan (PC.DEL/345/16 OSCE+)

Punto 5 dell'ordine del giorno:           RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL  
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

- (a) *Appello rivolto dal Presidente in esercizio a un maggiore impegno nella lotta all'antisemitismo alla Conferenza interparlamentare sulla lotta all'antisemitismo, tenutasi a Berlino dal 13 al 15 marzo 2016:* Presidenza (CIO.GAL/40/16)
- (b) *Sessantaquattresima riunione del Meccanismo di prevenzione e gestione degli incidenti (IPRM) di Ergneti, tenutasi il 15 marzo 2016:* Presidenza (CIO.GAL/40/16)
- (c) *Condanna da parte del Presidente in esercizio e del Segretario generale dell'OSCE degli attentati terroristici avvenuti ad Ankara il 13 Marzo 2016:* Presidenza (CIO.GAL/40/16)

- (d) *Rilascio di detenuti da parte di Tbilisi, Sukhumi e Tskhinvali il 10 marzo 2016*: Presidenza (CIO.GAL/40/16)

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

*Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale*: Capo dei Servizi di conferenza

Punto 7 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

*Attività del Gruppo informale di lavoro sulla migrazione*: Svizzera (PC.DEL/365/16 OSCE+)

4. Prossima seduta:

giovedì 7 aprile 2016, ore 10.00 Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC. JOUR /1093

17 March 2016

Annex

ITALIAN

Original: RUSSIAN

---

**1093<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1093, punto 2 dell'ordine del giorno

## **DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL KIRGHIZISTAN**

Signor Presidente,  
esimi membri del Consiglio permanente,

tenendo conto dell'importanza di assicurare la libertà di parola e il diritto dell'individuo alla libertà di espressione quale elemento fondamentale dello sviluppo della democrazia, e agendo altresì esclusivamente negli interessi del consenso e ai fini del continuo funzionamento di un'importante istituzione dell'OSCE, la Repubblica del Kirghizistan, malgrado la sua opinione di principio rispetto alla Signora Dunja Mijatović, ha deciso di sostenere la proroga del mandato del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi di informazione per un anno.

Il Kirghizistan rispetta il mandato del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi di informazione. Nel contempo, vorremmo sottolineare e ricordare alla Signora Mijatović la carica di Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi di informazione è legata a una grande responsabilità. L'imparzialità e l'obiettività sono aspetti importanti della sua attività. Purtroppo non sempre abbiamo constatato una fedeltà a tali principi nelle sue attività.

Vorremmo ricordare alla Signora Mijatović che la libertà di parola non significa permissività. La libertà di parola comporta anche una responsabilità che, oltre ai diritti, costituisce il perno di ogni stato democratico. Nessuno ha il diritto di muovere accuse infondate e arbitrarie contro una persona, nemmeno contro un funzionario. Tale principio è universale sia nel nostro paese sia negli altri paesi democratici del mondo ed è uno dei tratti distintivi di una democrazia matura.

Nessuno, nemmeno il Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi di informazione ha il diritto di mettere in dubbio il diritto degli organi giuridici indipendenti di uno stato di applicare con rigore e imparzialità norme della legislazione nazionale che rispondono a tutti gli standard internazionali, inclusi quelli dell'OSCE.

Attraverso le sue azioni concrete il Kirghizistan ha sempre dimostrato con coerenza il suo incrollabile e indiscutibile attaccamento ai principi della democrazia, tra cui alla libertà di espressione e ai diritti dell'uomo.

Lo dimostra il fatto che la diffamazione non è più un atto perseguibile penalmente, mentre in alcuni altri paesi la diffamazione (la divulgazione di informazioni non rispondenti alla realtà che recano danno all'onore e alla reputazione di un individuo) viene considerata non solo come una violazione del diritto civile, ma anche come un reato penale.

In conclusione vorrei rilevare che il sostegno del Kirghizistan alla proroga del mandato del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi di informazione è un sostegno alla libertà di parola in tutta la regione dell'OSCE.

Grazie dell'attenzione.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/1203  
17 March 2016

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**1093<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1093, punto 1 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1203**  
**ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E MODALITÀ**  
**ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA ASIATICA OSCE DEL 2016**

(Bangkok, Regno di Thailandia, 6 e 7 giugno 2016)

Il Consiglio permanente,

ricordando la Decisione N.1179 del 22 ottobre 2015 sulle date e il luogo della Conferenza asiatica OSCE del 2016, da tenersi nel Regno di Thailandia il 6 e 7 giugno 2016,

facendo seguito al dibattito svoltosi nel quadro del Gruppo di contatto con i Partner asiatici per la cooperazione,

accogliendo con favore la proposta del Regno di Thailandia di ospitare la conferenza annuale con i Partner asiatici per la cooperazione,

decide di tenere la Conferenza asiatica OSCE del 2016 sul rafforzamento della sicurezza globale;

adotta l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza, come riportato in annesso.

**ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E MODALITÀ  
ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA ASIATICA OSCE DEL 2016  
SUL RAFFORZAMENTO DELLA SICUREZZA GLOBALE**

Bangkok, Regno di Thailandia, 6 e 7 giugno 2016

**Organizzata congiuntamente dal  
Ministero degli affari esteri della Thailandia e  
dall'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE)**

**Lunedì, 6 giugno 2016**

08.30–09.15	Registrazione dei partecipanti
09.15–10.00	Sessione di apertura (aperta ai mezzi di informazione)  Presidenza: Rappresentante di uno Stato partecipante dell'OSCE o di un Partner asiatico per la cooperazione  Allocuzioni: <ul style="list-style-type: none"><li>– Rappresentante del Paese ospitante</li><li>– Rappresentanti dei Partner asiatici per la cooperazione</li><li>– Rappresentante del Presidente del Gruppo di contatto con i Partner asiatici per la cooperazione (Serbia)</li><li>– Rappresentante del Presidente in esercizio dell'OSCE (Germania)</li><li>– Segretario generale dell'OSCE</li></ul> Occasione per una fotografia (subito dopo la sessione d'apertura) oppure Pausa tecnica (subito dopo la sessione d'apertura)
10.00–10.30	Pausa caffè
10.30–13.00	Sessione 1: Potenziamento degli sforzi internazionali per rafforzare la cooperazione alla sicurezza  Moderatore: Rappresentante di uno Stato partecipante dell'OSCE o di un Partner asiatico per la cooperazione

Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante dell'OSCE o di un Partner asiatico per la cooperazione

La sessione si concentrerà sui seguenti aspetti:

- Promozione della cooperazione al fine di prevenire e combattere il terrorismo violento e la radicalizzazione che conducono al terrorismo (VERLT)
- Potenziamento della cooperazione regionale e internazionale, incluse le migliori prassi per la condivisione di informazioni ai fini della lotta al terrorismo
- Promozione dello scambio interregionale di migliori prassi relative agli sforzi che mirano ad accrescere la fiducia tra gli Stati nel campo della sicurezza informatica/delle TIC

Dibattito

Conclusioni e osservazioni del moderatore

13.00–15.00

Colazione

15.00–17.15

Sessione 2: Promozione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile al fine di assicurare la pace e la prosperità

Moderatore: Rappresentante di uno Stato partecipante dell'OSCE o di un Partner asiatico per la cooperazione

Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante dell'OSCE o di un Partner asiatico per la cooperazione

La sessione si concentrerà sui seguenti aspetti:

- Promozione delle misure per strappare le persone alla povertà e migliorare le loro condizioni di vita
- Emancipazione femminile e potenziamento del ruolo delle donne nello sviluppo economico
- Attività a sostegno degli sforzi globali per far fronte al problema mondiale della droga nel quadro dell'UNGASS 2016 e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Dibattito

Conclusioni e osservazioni del moderatore

**Martedì, 7 giugno 2016**

- 09.00–11.00                      Sessione 3: Tratta di esseri umani e migrazione clandestina:  
condivisione di esperienze e lezioni apprese tra Europa e Asia
- Moderatore: Rappresentante di uno Stato partecipante  
dell'OSCE o di un Partner asiatico per la cooperazione
- Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante dell'OSCE  
o di un Partner asiatico per la cooperazione
- La sessione si concentrerà sui seguenti aspetti:
- Affrontare le cause profonde anche attraverso lo  
sviluppo economico e sociale e il miglioramento dei  
mezzi di sussistenza nelle comunità a rischio
  - Rafforzamento dei servizi di polizia al fine di  
smantellare le reti di contrabbandieri e trafficanti di  
esseri umani
  - Potenziamento degli sforzi per fornire protezione e  
assistenza alle vittime della tratta, in particolar modo le  
donne e i minori
- Dibattito  
Conclusioni e osservazioni del moderatore
- 11.00–11.15                      Pausa caffè
- 11.15–12.15                      Sessione di chiusura (aperta ai mezzi di informazione)
- Presidenza: Rappresentante del Presidente in esercizio  
dell'OSCE
- Dichiarazione conclusiva di un rappresentante del Paese  
ospitante
- Dichiarazione conclusiva di un rappresentante del Presidente  
del Gruppo di contatto con i Partner asiatici per la cooperazione
- 12.30–13.15                      Colazione
- 13.00–19.00                      Escursione

## **II. Partecipazione**

Gli Stati partecipanti dell'OSCE sono invitati a partecipare e a presentare contributi alla Conferenza.

I Partner per la cooperazione saranno invitati a partecipare e a presentare contributi alla Conferenza

Le strutture esecutive dell'OSCE e l'Assemblea parlamentare dell'OSCE saranno invitate a partecipare e a presentare contributi alla Conferenza.

Le seguenti organizzazioni e istituzioni internazionali saranno invitate a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo: Associazione delle Nazioni del Sud Est Asiatico (ASEAN), Foro regionale ASEAN (ARF), Cooperazione economica Asia-Pacifico (APEC), Iniziativa centro-europea (CEI), Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva (CSTO), Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia (CICA), Consiglio d'Europa (CdE), Organizzazione per la cooperazione economica (ECO), Comunità economica eurasiatica (EAEU), Comitato esecutivo della Comunità di Stati Indipendenti (CSI), Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR), Federazione internazionale delle società della Croce rossa e della Mezzaluna rossa (IFRC), Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord (NATO), Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo (OCSE), Organizzazione della Conferenza islamica (OIC), Organizzazione di Shanghai per la cooperazione (SCO), Nazioni Unite (ONU), Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP), Commissione economica e sociale delle Nazioni Unite per l'Asia e il Pacifico (ESCAP), Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), Alto Commissario delle Nazioni unite per i diritti dell'uomo (OHCHR), UN Women e l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine (UNODC).

Rappresentanti dei membri dell'ARF potranno partecipare in qualità di ospiti del Paese ospitante. Il Paese ospitante potrà invitare anche altri Paesi e organizzazioni.

Rappresentanti di organizzazioni non governative potranno partecipare alla Conferenza e presentare contributi in conformità alle pertinenti disposizioni e prassi dell'OSCE (si richiede l'iscrizione anticipata).

## **III. Calendario e altre modalità organizzative**

La Conferenza avrà inizio il 6 giugno 2016 alle ore 9.15 (sessione di apertura) e si concluderà il 7 giugno 2016 alle ore 19.00.

Le sessioni di apertura e di chiusura saranno presiedute da un rappresentante del Presidente in esercizio dell'OSCE e da un rappresentante del Paese ospitante.

Per ciascuna sessione saranno designati un moderatore e un relatore. Il riepilogo consolidato sarà trasmesso al Consiglio permanente.

Alla Conferenza si applicheranno, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali e i metodi di lavoro dell'OSCE.

Le sessioni di apertura e di chiusura saranno aperte ai mezzi di informazione. La Conferenza si terrà a Bangkok, Regno di Thailandia. La lingua di lavoro sarà l'inglese.

PC.DEC/1203  
17 March 2016  
Attachment

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

“Con riferimento all'adozione della decisione sull'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza asiatica dell'OSCE del 2016, gli Stati Uniti desiderano rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE:

gli Stati Uniti salutano con favore l'adozione di detta decisione, ringraziano la Thailandia per la sua generosità nell'ospitare la Conferenza e attendono con interesse di parteciparvi.

Per quanto riguarda la sessione di lavoro 1, resta inteso, a nostro avviso, che le questioni relative al contrasto all'estremismo violento e alla lotta contro il terrorismo saranno discusse separatamente dalla questione non collegata della sicurezza informatica.

Grazie, Signor Presidente.”



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/1204  
17 March 2016

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**1093<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1093, punto 2 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1204**  
**RACCOMANDAZIONE RELATIVA ALLA PROROGA**  
**DEL MANDATO DEL RAPPRESENTANTE OSCE PER LA LIBERTÀ**  
**DEI MEZZI D'INFORMAZIONE**

Il Consiglio permanente,

considerando che, in conformità alla Decisione del Consiglio dei ministri N.1/13, il mandato dell'attuale Rappresentante per la libertà dei mezzi d'informazione, Sig.a Dunja Mijatović, è scaduto il 10 marzo 2016,

1. chiede al Presidente del Consiglio permanente di trasmettere al Presidente in esercizio il progetto di decisione del Consiglio dei ministri relativo alla proroga del mandato della Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione (MC.DD/2/16/Rev.2);
2. raccomanda al Consiglio dei ministri di adottare tale decisione attraverso una procedura del silenzio che scadrà il 23 marzo 2016 alle ore 12.00 CET.